

SERGIO TOGNETTI
I GONDI DI LIONE
UNA BANCA D'AFFARI FIORENTINA
NELLA FRANCIA DEL PRIMO CINQUECENTO

Il volume analizza la storia di una banca d'affari e di una famiglia fiorentina trapiantata a Lione all'inizio del Cinquecento. I tre superstiti libri mastri della compagnia Gondi – tutto ciò che resta di un monumentale archivio aziendale alimentato da quasi quattro decenni di attività tra le sponde della Saona e del Rodano – sono esaminati con lo scopo di descrivere il ruolo dell'imprenditoria mercantile, bancaria e finanziaria fiorentina in un centro fondamentale dell'economia europea del Rinascimento, quale fu Lione con le sue fiere internazionali di merci e di cambi. Nel contesto di un'Europa dilaniata dal conflitto tra Asburgo e Valois, spezie indo-



nesiane e drappi italiani, zafferano coltivato in Abruzzo e pelli conciate in Toscana, speculazioni valutarie e prestiti ai sovrani animano una potente élite di uomini d'affari, veri padroni della piazza lionese, guidati da un sentimento di *grandeur* e da un ambizioso mecenatismo culturale e artistico. La parabola imprenditoriale dei Gondi, prima battitori e setaioli, quindi mercanti e banchieri, tocca l'apogeo con Antonio di Antonio (Firenze 1486 - Parigi 1560), il quale, dopo essere stato per tutta una vita stimato uomo d'affari e patrizio lionese per via matrimoniale, diverrà in tarda età il fondatore di una tra le più influenti famiglie dell'aristocrazia francese di *ancien régime*.

The volume analyses the history of a merchant-bank and of a Florentine family transplanted in Lyon at the beginning of XVI century. The three surviving ledgers of Gondi company are investigated in order to describe the role of the Florentine mercantile, banking and financial entrepreneurship in a basic center of the European economy of the Renaissance. Indonesian spices and Italian silk clothes, currency speculations and loans to the kings, stimulate a powerful élite of businessmen, moved by a feeling of grandeur and by an ambitious cultural and artistic patronage.

SERGIO TOGNETTI (Firenze 1969) è professore associato di Storia medievale presso l'Università di Cagliari. I suoi studi sono rivolti soprattutto alla storia economica del basso Medioevo e del Rinascimento, con particolare riguardo per le vicende del commercio, della banca e delle manifatture. Oltre a vari saggi comparsi su riviste e atti di convegno, si segnalano le seguenti monografie: *Il banco Cambini. Affari e mercati di una compagnia mercantile-bancaria nella Firenze del XV secolo*, Firenze, Olschki, 1999; *Un'industria di lusso al servizio del grande commercio. Il mercato dei drappi serici e della seta nella Firenze del Quattrocento*, Firenze, Olschki, 2002; *Da Figline a Firenze. Ascesa economica e politica della famiglia Serristori (secoli XIV-XVI)*, Firenze, Opus libri, 2003; P. MELI - S. TOGNETTI, *Il principe e il mercante nella Toscana del Quattrocento. Il Magnifico Signore di Piombino Jacopo III Appiani e le aziende Maschiani di Pisa*, con un saggio di L. Fabbri, Firenze, Olschki, 2006; O. SCHENA - S. TOGNETTI, *La Sardegna medievale nel contesto italiano e mediterraneo (sec. XI-XV)*, Milano, Monduzzi, 2011.

Biblioteca Storica Toscana. Serie I, vol. 70

2013, cm 17 × 24, VI-146 pp.

[ISBN 978 88 222 6285 1]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214